

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del presentatore: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cap. 25
In quarta pagina: Per più circostanze prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Baccano, e presso i principali librai.
Un numero arretrato centesimi 10.

La piaga della burocrazia

La Stampa pubblica nella sua integrità e nella sua ruda semplicità questa nota che si viene pubblicata per la posta. Moltiplicate questo tipo per centinaia o migliaia di fatti simili e avrete almeno una buona parte della sventura delle popolazioni, le quali giustamente proclamano il Gran Re e demandano le istituzioni in proporzione del bene che arrecano. E viceversa dobbiamo dire di noi, ma lasciamo i commenti, ecco il fatto.

- Ferruccio Giacomoni, contadino, da Sanfronti per poter ritirare dalla Cassa Depositi e Prestiti la somma di lire 55.55, ha dovuto spendere quanto segue:
- a) Per copia di testamento 1.00
- b) Per attestazione giurata (originale e copia) 5.55
- c) Per atto di morte 1.10
- d) Per certificato di denunciato successione 1.60
- e) Carta bollata per ricorso 0.60
- f) Per legalizzazione di firma 3.60
- g) Per spese di posta 0.60

Totale L. 19.45

Si escludono le spese di vettura per recarsi alla Prefettura di Ravenna per la creazione dell'atto di notorietà e per la redazione del ricorso, si esclude anche il valore del tempo speso, lo che farebbe ammontare il totale a poco meno di 100 lire. Ora, questa spesa è una enorme, quindi non sarà mai troppo il darvi la maggior possibile pubblicità, acciò una buona volta ci pensino i signori delle due Camere, ai quali spetta il compito di risolvere la più santa, la più giusta, la più politicamente parlando, la più necessaria delle nostre poste.

La riforma per equazione di bilancio, e come si può dire, l'odio di classe, vanno già posta innanzi da un ministro e cadde la causa delle dimissioni del nostro Gabinetto.

È vero, per la consolidazione delle patrie istituzioni è assolutamente necessaria questa riforma, e la vuole la grande maggioranza degli italiani, molti dei quali si sono espressi al riguardo all'elezione di De Amicis a Torino, e si uniscono al partito sovversivo per difendere la loro protesta.

Parlo che questa grande riforma sia nella mente del bravo Pelloux, amico dunque e quanto più presto si farà sarà tanto di guadagnato e l'ordine in questo modo si ristabilirà. Ma se per difetto di sagacia dei partiti sovversivi, Giusticia in tutto e per tutto, questa era la bandiera di Garibaldi, e questa è il bene, il solo bene che si deve cercare.

L'obbligatorietà del voto.
L'opinione ritorna sulla necessità di modificare l'elektorato, specialmente per rendere obbligatorio il voto. Dice che, come obbligatoria la redazione del giurato, può essere obbligatorio quello dell'elektorato, che poi è più importante per tutti i riguardi dell'altro, in quanto che interessa tutta la vita dello Stato, anziché alle sole elezioni.

La legge dello stato d'assedio a Napoli.
Roma 25 — Stasera la Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che toglie lo stato d'assedio nella provincia di Napoli.

La professione delle industrie nazionali.
Si assicura che il Governo stabilirà nuove norme per l'impiego e l'esercizio di industrie straniere in Italia, specialmente quando esse mirino a fare la concorrenza alle industrie nazionali. Delle norme saranno corredate in uno speciale progetto di legge.

PER L'AGRICOLTURA

Il ministro Fortis, allo scopo di dare un più attivo impulso all'agricoltura, sta studiando nuove economie nel bilancio, desiderando il banalivo, quanto prima, un concorso a premi per migliorare la coltura dei grani in Italia.

Precauzioni elettorali

Scrivete l'Avanti.
« In questi giorni si è parlato della probabilità di convocare i consigli elettorali in autunno.

A noi consta che Pelloux chiudendo la sessione parlamentare non ha avuto intenzione di fare presto un appello al paese.

Le controversie con gli appaltatori

Roma 25 — Il ministro dei lavori pubblici, marchese Rudini, ha disposto che si deferiscano ad una Commissione, presieduta dal segretario di Stato, le controversie con gli appaltatori nei lavori superiori alle 50,000 lire. La Commissione sarà composta dal direttore generale del servizio a cui la controversia si riferisce, di un funzionario tecnico e di un funzionario dell'avvocatura erariale.

Il ritorno dell'on. Martini

Napoli 25 — Da Massaua è arrivato il proscritto indipendente con a bordo il governatore dell'Eritrea, Martini, 15 ufficiali, 818 soldati e 48 carabinieri. L'on. Martini è partito per Roma alle 2.55 pom.

PER I PRETORI

Il ministro Guardasigilli, on. Finocchiaro Aprile, si è inteso col suo collega del Tesoro, on. Vacchelli, per dare completa applicazione alla legge Zanardelli del 1890 per il miglioramento delle condizioni della magistratura, aumentando lo stipendio a tutti i pretori.

LO CZAR A ROMA

Si ripete la voce che lo Czar verrebbe a Roma o negli ultimi d'ottobre o ai primi del novembre prossimo, arrivando in Italia a Napoli, dove si passerebbe in suo onore una grande rivista navale.

Le ipotesi su Zola

Parigi 25 — Alcuni asseriscono che Zola è nel paese di Verpuy, presso Sedan, presso la sua antica signora Kojsh; altri affermano che egli è a Londra.

LA QUESTIONE DREYFUS

La Frankfurter Zeitung dichiara che in tutti i circoli competenti berlinesi regna l'opinione assai favorevole, innocente delle colpe di Esterhazy.

Saggiamente che tale convinzione sia accolta più alto del principe Hohenzollern e che altissimi personaggi non si fanno scrupolo di esprimerlo apertamente.

Il terremoto al Chili

Valparaiso 25 — Scosse di terremoto sono sentite a Concepcion e a Talcahuano (Chili) con gravi danni.

Un episodio del governo rudiniano

Togliamo dal Secolo XIX:
« Fra i pochi deputati presenti in Roma, si racconta questo caratteristico episodio del governo rudiniano. Nel giorno in cui si procedeva agli

arresti di deputati, a marcio dispetto dell'art. 45 dello Statuto, gli onor. Barzilai e Mazza intervennero in una riunione popolare di Roma e pronunziarono parole di moderazione e di calma.

L'indomani mattina l'on. Rudini telefonò dal Ministero dell'Interno al prefetto di Roma, marchese De Seta, ordinandogli di fare arrestare gli on. Barzilai e Mazza.

Il prefetto, invece di eseguire l'ordine, corse a palazzo Braschi e disse all'onorevole Rudini:

« La prego di darmi l'ordine per iscritto; ma l'avverto che, appena eseguito, mi dimetterò, non volendo io assumermi la responsabilità di un simile provvedimento illogico ed ingiustificabile.

Il marchese De Seta si studiò quindi di disuadare il Ministro dell'Interno, dimostrandogli la pessima impressione e la possibile reazione che avrebbe prodotto l'arresto dei due deputati di Roma.

Il marchese Di Rudini portò la questione al Consiglio dei Ministri, la maggioranza del quale si pronunziò in senso contrario.

Così gli on. Barzilai e Mazza sfuggirono al grave pericolo. In compenso, qualche giorno dopo, riceverono le congratulazioni personali del marchese Di Rudini, il quale si tendeva a ringraziarli della loro viazione moderata da loro esercitata ».

L'Italia e la Tripolitania

A proposito dell'agitazione della Francia per l'egemonia del Mediterraneo, la Stampa di Torino riceveva la seguente lettera da Tripoli, 17 luglio:

« Mentre Francia ed Inghilterra discutono della Tripolitania come di cosa loro propria, l'Italia non pensa che al ritorno dell'on. Martini da Massaua, apportatore di altri nodi alla già imbroglialissima matassa italo-abissina. L'Italia si deve persuadere che più che all'altipiano etiopico occorre rivolgere lo sguardo a questa regione. Si deve persuadere che senza una Colonia nel Mediterraneo, l'Italia, come nazione marittima, si troverà sempre in una condizione d'inferiorità di fronte alle due Potenze sopra citate.

Per quanto si debba, dopo la tremenda lezione di Abba-Garima, andar cauti in una nuova impresa coloniale, tuttavia nessuno può disconoscere che una porzione di terra africana a poche miglia da Siracusa sarebbe di non poca utilità al nostro Paese.

È necessario che gli italiani si pongano bene in mente che questo lombo di terra africana, nulla ha di comune con l'Eritrea. Cola il movimento commerciale d'esportazione è quasi nullo, mentre qui è sviluppato in sommo grado.

Le grandissime quantità d'orzo esportate per l'Inghilterra, di grano per Francia e Italia, di spugne per Parigi prima ed ora per Milano, di aranci, limoni, pelli di vitello, di capra, di montone, ecc., per l'America danno un movimento commerciale al Paese dei più attivi ed importanti.

Come influenza morale sulla popolazione araba, la Colonia italiana ha il primato, quantunque sia meno numerosa della anglo-maltese. Ciò lo si deve in parte ai nostri istituti scolastici, i quali, benché osteggiati occasinamente da nomadi opulenti e patesi, sono sempre fiorenti e continuamente in via di progresso, e in parte al servizio regolare della Navigazione Generale italiana che mette in comunicazione diretta due volte per settimana la Tripolitania col l'Italia e col resto d'Europa.

L'accoglienza della popolazione indigena per un corpo d'occupazione europeo, se non sarà delle più fastose, non sarebbe neppure fredda. Questa popolazione è troppo angariata e troppo vilipesa dall'Amministrazione ottomana per non desiderare un cambiamento di governo. Ancor più munito, a nella il momento di togliersi il giogo di Stambul. A tutto ciò si deve aggiungere una quantità non indifferente di funzionari esiliati, civili e militari, i quali non troverebbero di meglio che aggregarsi ad un Governo che li seppe comprendere, che garantisse loro il pane.

Qui si spera che l'Italia studierà seriamente la questione della Tripolitania, tanto più dopo le voci che corrono, cioè che l'Inghilterra per far tacere la Francia sulla più o meno legale occupazione dell'Egitto non si

opporrebbe all'occupazione di Tripoli per parte di quest'ultima.

Si spera pure che l'ammiraglio Canevaro saprà far capire a chi di dovere come l'Italia non può tenere delle navi nelle acque di Creta e dei soldati della truppa regolare nell'isola quali guardami delle Turchia senza un compenso adeguato all'importanza del servizio che rendono. Le altre Potenze non tralascieranno di reclamare i loro diritti prima di ritirarsi da Candia, e noi sappiamo che esse non si accontenteranno di un semplice « grazie ».

L'epoca della politica è dalle mani morte e passata, e se la Tripolitania dovrà essere ceduta in pagamento a qualcuno, questo qualcuno dovrà essere l'Italia. Diversamente si dovrebbe contare uno scacco di più nella diplomazia italiana ».

La guerra ispano-americana

REGINA E MADRE.

I giornali spagnoli dicono che le ansie, le paure, le preoccupazioni per la corona dell'unigenito, e specialmente gli eventi della catastrofe, hanno inchiodata grandemente la Regina Regente, che pure fece prova di indomita energia, e che dal primo giorno della sua reggenza ad oggi, ne compie i doveri con una fermezza di carattere ed una lucidità d'intelletto, veramente rare.

Da quando la guerra per Cuba cominciò, si svolse, e così infellicemente nuovo al suo fine, la Regente si vide moltiplicati intorno i triboli e le spine. La sua vita è diventata una tortura. I suoi giorni si trasciano nell'angoscia.

Eppure non si dà ancora per vinta. La Neue Freie Presse riporta in questi giorni interessanti particolari sulla Regente. Da quando è stata dichiarata la guerra — dice il foglio viennese — dalle albe prime a tarda sera la Regente è in occupazione, popanne, neppure più compare alla mensa di Corte. Gli ultimi avvenimenti l'hanno prostrata. Ma il coraggio non l'abbandona. E la sua preoccupazione materna è specialmente diretta a far sì che il figlio suo ignori la catastrofe che sta travolgendo il destino.

Maria Cristina — continua l'organo nazionale tedesco dell'Austria-Ungheria — accede alla pace, ma la esige onorevole. Essa subì la guerra e si oppose alla rottura delle ostilità. Essa sentì nell'aria il rombo del Canlismo che sta per precipitare la Spagna infelice nel baratro della lotta civile. Essa è avvertita da quel quinto senso — proprietà esclusiva delle madri — che l'ora suprema sta per suonare — e rifiutando, come l'ultima tra le rovine, la ospitalità sicura e tranquilla, l'offerta della madre sua nella terra natale — tenta di mantenere il suo posto di combattimento, sollevando la fronte contro i fatti contrarii.

Le trattative di pace.

Madrid 25 — Gli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra conferirono col ministro degli Esteri.

Madrid 25 — Il Governo studia tutti i modi per infuocare trattative di pace con gli Stati Uniti. Il Governo americano non sembra però disposto ad assecondare ora il desiderio della Spagna. Il presidente Mac Kinley vorrebbe di entrare in trattative fino a tanto che Manila non sia caduta e fino a tanto che le truppe americane non avranno occupato Portorico, affine di poter avanzare poi maggiori pretese.

Don Carlos in Svizzera.

Lucerna 25 — Don Carlos è arrivato qui oggi, e si tratterà alcuni giorni.

Capitolazioni su tutta la linea.

New York 25 — Il York Herald dice che Nipe è capitolata agli americani.

Londra 25 — Il Morning Post dice che gli spagnoli sgonnarono Holguin.

Caymanian 25 — Le guardie di Camanera e di Guantamano si sono arrese agli americani.

EVOCAZIONI PATRIOTICHE

UNA GITA SUL VESUVIO

La triste vita della caserma — Visto ai feriti — Una notte a Torre del Greco — La salita al Vesuvio in baruffa coi lazzaroni — Le letture nella nebbia — L'osservatorio — Vanno a visitare il cratere del vulcano — L'addio di Garibaldi ai suoi soldati e la sua partenza per Asprera — Appostate ad Egeria.

Dopo la resa di Capua, che fu l'ultima tappa dell'epopea garibaldina incominciata a Marsala, dopo questa resa avvenuta il 2 novembre del 1860, i soldati di Garibaldi furono concentrati in maggior parte a Santa Maria ed a Caserta, a pochi chilometri di distanza dall'acidita fortezza; noi della brigata Assanti, fucili alloggiati in piantarono in una caserma in Santa Maria, dove qualche mese addietro stava accampata la cavalleria napoletana, nella trita paglia d'un lungo e tetto stanzione. Qui vi passammo dei brutti giorni, lunghi e incresciosi, fra la immondizia e un'aria irrespirabile, e un'impresione come dovette essere quella che sentivano i soldati di loro soldatucci del Wallenstein, quando portarono la peste nel Ducato di Milano: il re di Napoli aveva nel suo esercito molti mercenari svizzeri e bavaresi, discontenti quindi e fratelli sporchi come quelli del suddetto capo di manaderi.

Tutto ciò produceva in noi un'avvilimento insuperabile e tale, che le palle dei cannoni e dei fucili non ce ne avevano mai fatto provare uno di simile; e contribuiva a renderci d'un peso sempre più insopportabile la vitaccia della caserma, già noiosa e pesante a tutti i soldati, ma ben più ancora per noi volontari, che arruolati unicamente per la guerra, eravamo abituati all'aria libera e pura dei campi, dei monti e del mare.

In questa grande caserma ci trovavamo asserriti dei volontari provenienti da tutte le parti d'Italia: dai piemontesi ed altri dell'isola e centrale Italia, fino ai calabresi, siciliani e sardi. Era un miscuglio siffatto, che presentava i più salienti inevitabili contrasti: ed era quindi un continuo pericolo di attriti e di quaresie, che difatti ogni altro giorno andavano insorgendo, ora per un motivo ed ora per un altro. Le cose si ridussero a tal segno, che un giorno, questionando i calabresi comandati dal barone Stocco coi siciliani picciotti del La Masa, noi dovemmo un subbuglio indavviato, e parecchie schioppette vennero scambiate fra calabresi e siciliani, stando sulle finestre, da una estremità all'altra del vasto cortile della caserma.

Un altro giorno, perchè vedevano noi dell'alta Italia più docili e rassegnati anche alle note della caserma, ci furono dei farabutti che si divertirono a dar fuoco alla paglia ammonticchata e alle mangiatoie dei cavalli, che si trovavano nel nostro già miserando quartiere.

Mentre l'incendio stava sviluppandosi, e un densissimo fumo ingombava tutto l'ambiente, noi stavamo facendo quel po' di pazienza che in quel luogo era possibile; ed essendo quasi tutti semi nudi, fummo appena in tempo da prendere le nostre armi e le vesti, e metterci alla rinfusa a salvarci sulla pubblica strada, il fuori vicina. Fortuna volle che anche il preaso ci fosse un canale d'acqua; per cui l'incendio fu in breve facilmente spento; ma il dolore e la vergogna che tali sconate selvagge ci cagionavano furono grandi assai, e lungamento ci tennero in uno stato di continua apprensione e scontento. Già noi avevamo un'immensa malinconia, e l'amarazza del disingano ci struggeva l'anima; perchè ci vedevamo precluso il brillante avvenire tanto vagheggiato, e interrotta l'opera che ci tenevamo come sicuri di vedere incoronata sul Campidoglio.

Par sollevarci da quelle ributtanti quisquiglie, e toglierci alquanto una vita sì odiosa, ci risolvemmo in tre di noi a domandare ai nostri superiori una breve licenza per andare a Napoli, onde visitarvi dei nostri commilitoni feriti che si trovavano in quell'ospedale militare, e nel tempo stesso per fare una gita sul Vesuvio, cosa che da molto tempo ci stavamo a cuore. Avuto il permesso, partimmo tosto

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Svellicchi
Visita e consulta dalle 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

in ferrovia, che sarà stata la metà del novembre, e non appena giunti a Napoli...

Il nostro ingresso ebbe la felice ispirazione di illuminare meglio la sua bottega...

La notte era oscura, con poche stelle, e quando ci sedemmo a quel desco...

Quella sera partimmo alla volta di Portici...

Vi venimmo, e per renderci propizi gli dei di Averno...

Travata la bottiglia da caffè, vi entrammo e la riscuotammo tosto illuminata...

Il nostro ingresso ebbe la felice ispirazione di illuminare meglio la sua bottega...

Seguitando con questa cortesia, non tardammo a stringersi l'amicizia, e invitati accottammo volentieri di andare in loro compagnia...

Al nostro primo giungere, scovgemmo in un angolo all'estrema destra un vecchio guardiano...

La notte era oscura, con poche stelle, e quando ci sedemmo a quel desco...

Quella sera partimmo alla volta di Portici...

barchette pescherecce. Ne si credea che era una bellissima bruna di Portici...

Quel nostro ospite se la godevano non poco al vederli in tale stato di sovraccitazione...

Quando la prima volta venimmo a Napoli dalla parte del mare...

Quando la prima volta venimmo a Napoli dalla parte del mare...

Dopo le spiegazioni tranquillizzanti avute, ci soffermammo a guardare finché lo potevamo...

Sottimmo finalmente da quella gratta incantata, ma non più come vi trovammo entrati...

Stavamo per congedarci, ed avviarci al nostro alloggio...

Ce ne venimmo via alla par' fine, non senza molte e reciproche promesse di rivederci...

stava facendo il caffè, la cameriera, che era una bellissima bruna di Portici...

Arlogiù, luglio 1898.

(La fine a domani).

VARIETA

Un pensiero al giorno. Oh si sacrifica al proprio dovere, vive la tua atmosfera...

La sfilata. Sciolse. Il battello in questo mondo il primo stacca il secondo...

Spiegazione del logogrifo preced. ORE - GOTE - RETE - SARTO - SEGRETO.

Per finire. Si parte del secondo contenitore di un grande uomo...

Lo ignoravo che quell'uomo di genio dice il buon Pantoloni - fosse morto due volte!

PROVINCIA

S. Pietro al Nat., 24 luglio.

Solennità scolastica.

Oggi con molta solennità ebbe luogo la distribuzione dei premi...

La cerimonia fu aperta dal chiarissimo sindaco prof. Musoni...

Seguì il saggio di ginnastica e canto di una squadra di 48 bambini...

Chiuso la cerimonia il r. ispettore scolastico prof. Rigotti...

Al saggio tenno dietro la distribuzione dei premi ed attestati di lode.

Un bravo giovane friulano. Sotto questo titolo abbiamo ieri annunciato...

Un bravo giovane friulano. Sotto questo titolo abbiamo ieri annunciato...

Un bravo giovane friulano. Sotto questo titolo abbiamo ieri annunciato...

Un bravo giovane friulano. Sotto questo titolo abbiamo ieri annunciato...

Un bravo giovane friulano. Sotto questo titolo abbiamo ieri annunciato...

Un bravo giovane friulano. Sotto questo titolo abbiamo ieri annunciato...

La Chinina Migone dà salute. E del cranio rinforza ognor la cute.

GRAVE ACCIDENTE

che poteva avere più gravi conseguenze. Felato Umberto, 25 luglio.

Ieri in questo paese accadde un accidente che poteva avere conseguenze gravissime...

Buja, 25 luglio. Una vittima del Ledra. Anche il Ledra, in periodi a dire il vero non abbastanza lunghi...

Domenica 24, nelle ore pomeridiane, due giovanotti del paese, volendo ammazzaire forse la gioia...

Uno di questi, tal Ragazzi Giovanni, d'anni 21, con un atto imprudente...

L'infelice giovanotto era nato a S. Cile e da parecchi anni conviveva con uno zio in questo Comune.

La prognosi di Attila. A Coltrupo, di notte, a scopo di vendetta, i solidi ignoti tagliarono...

UDINE

Sulle sedi estive ed oscurazioni delle truppe alpine la odierna Gazzetta di Venezia pubblica considerazioni giustissime...

Per le famiglie nobili. Il Municipio di Udine avvia: «D'incarico della r. Prefettura di qui, si porta a pubblica notizia...

Nuove dottore. Ci scrivono da Padova in data di ieri: «Oggi nella Università di Padova s'è laureato il distinguendo giovane Luigi Frossi...

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà oggi 26 luglio sul piazzale della Stazione...

1. Marcia « Festa Nazionale » Gemme
2. Mazurka « Anna » D'Innocenzi
3. Pol-pourri sull'opera « La Mascotte » Andran
4. Waltzer « Alle Rascole » Barbacchi
5. Fantasia sull'opera « I Puritani » Bellini
6. Polka « Laupetta » Gerboni.

All'ospedale venne medicato Guido Stefanutti di Domipio, d'anni 9, per ferite procurate...

Guido Stefanutti di Domipio, d'anni 9, per ferite procurate...

Guido Stefanutti di Domipio, d'anni 9, per ferite procurate...

Guido Stefanutti di Domipio, d'anni 9, per ferite procurate...

Guido Stefanutti di Domipio, d'anni 9, per ferite procurate...

Guido Stefanutti di Domipio, d'anni 9, per ferite procurate...

Il Monte di Pietà di Udine fa noto che durante il mese di agosto possono essere rinnovati i bollettini color giallo fatti a tutto novembre 1898...

Tentato suicidio. Ieri sera nei pressi di S. Poligo, certo Pilotti...

La prudenza del signor Olesato. Domenica verso le ore 4 pom. in Paderno, certa Angela Degano...

Casa di Carità di Udine ed Orfanotrofio Renati. A tutto 20 p. v. agosto resta aperto presso questo Istituto il concorso ad alcune piazze gratuite d'orfanzi...

MUNICIPIO DI UDINE Avviso d'asta (ad incanto).

Alle ore 10 ant. del giorno di giovedì 11 agosto 1898 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco...

Una diffamazione dipinta. Fra due persone, notissimo a Milano, corrono da tempo rancori implacabili.

Teatro Minerva - Udine. È stato pubblicato il cartellone per le rappresentazioni straordinarie (perché straordinarie) dell'Opera Mignon...

Ermete Novelli in Egitto. Ermete Novelli avrebbe dovuto recarsi a dare un corso di recite al teatro "Manzoni" di Milano...

Le gioie di Keon all'asta. A Londra ha avuto luogo la vendita all'asta di gioie, argenterie, miniature e tabacchiere...

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various weather metrics like temperature, humidity, and wind.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienze 23 e 25 luglio.

Processo per peculato a Pordenone. Scrivono da Pordenone: «Mercoledì 27 corr. avrà luogo in questo Tribunale il processo per peculato contro il signor Vittorio Bearzi...

Gravi condanne in contumacia del Tribunale militare di Milano. Ieri il Tribunale militare di Milano condannò in contumacia trenta imputati d'istigazione a delinquere e di eccitamento all'odio...

Una diffamazione dipinta. Fra due persone, notissimo a Milano, corrono da tempo rancori implacabili.

Teatro Minerva - Udine. È stato pubblicato il cartellone per le rappresentazioni straordinarie (perché straordinarie) dell'Opera Mignon...

Ermete Novelli in Egitto. Ermete Novelli avrebbe dovuto recarsi a dare un corso di recite al teatro "Manzoni" di Milano...

Le gioie di Keon all'asta. A Londra ha avuto luogo la vendita all'asta di gioie, argenterie, miniature e tabacchiere...

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

Da affittarsi in Tricesimo una locanda con numerose camere, ampio locale, uso rimessa, stallo, coville, orti ed annessa sala teatrale.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Pelloux non andrà all'estero né terrà discorsi. Roma 26 - Si smentisce che l'on Pelloux abbia intenzione di recarsi all'estero per conferire coi cancellieri dell'impero tedesco...

La squadra di Candiani. Roma 26 - Appena sarà risolta la questione Cerrutti, una parte della squadra, agli ordini dell'ammiraglio Candiani, si recerà nell'America Meridionale...

Corriere commerciale. Sete. Milano, 25 luglio. Giornata piuttosto calma e poco feconda in affari...

Bollettino della Borsa. UDINE 25 luglio 1898. RENDITA Italiana 5% contanti...

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare... Dieci medaglie d'oro... Due diplomi d'onore... Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia...

Trifoglio incarnato rosso. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un deposito di trifoglio incarnato rosso, pilato, seme nostrano a prezzi di tutta convenienza...

BAGNI E FANGHI Porta Venezia - Udine - Porta Venezia. Bagni caldi, a vapore, e doccia, medicati, idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, pneumoterapia, massaggio, fanghi naturali di Montegrotto (Abano).

Istituto Baeologico Susani. Per sottoscrizioni rivolgersi al signor Giuseppe Naglos presso la Filanda Morelli, in Udine, via Jacopo Marinoni.

Vini della premiata cantina dei conti Corinaldi. Deposito e vendita in Udine presso il rappresentante signor Giuseppe Fabris Via Cavour N. 34.

Malattie "fin de siècle". Cheli personal - sentimental. Che sposa s'incontra - specio in città, Con giartis cioris - di cimieris, Si capiss subit - ca mal'oh al ha, Al ul un bussol - d'Amaro glorio (*), Mattino e sera - no parà vore, Ma in quindis die - se not uaris, Disel' bausar - al spoziar!

La Banca di Udine cede oro o scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico Casarini di Bologna...

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Queste importanti preparazioni, erano seppur una volta, possiede la facoltà di ridonare coloramento ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore bianco, castano e nero...

BRUNITORE Istantaneo. per pulir e lucidare in un minuto tutti gli oggetti d'oro, argento, acciaio, bronzo, ottone ecc. venduto al prezzo di centesimi 200 presso l'Ufficio Anunci del giornale "IL FRIULI"...

MALATTIE DEGLI OCCHI. Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il sabato e la domenica.

Marco Bardusco UDINE. Premiata Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione iste uso oro e d'alto legno - Cornei ed Orati in carta pesta dorati in oro. Metri di bosso nodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17.

TIPOGRAFIA. al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assumendo ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - E' editrice del giornale quotidiano "Il Friuli". VIA DELLA PREFETTURA N. 8.

CARTOLERIE. al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed olografie - Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbrica, Opere Pie, ecc. VIA MERCATOVECCHIO - VIA CAVOUR N. 31.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

